

grande amico dle Miani

In lui possiamo riconoscere l'unica persona del laicato che abbia esercitato su San Girolamo un certo ascendente. Non perché appartenente ad una delle più potenti famiglie della aristocrazia veneziana, ma per il suo impegno nella vita cristiana e nel campo della carità, anteriore di certo a quello del Miani.

Nato nel 1464, sposatosi nel 1488 con una Soranzo, avrà due figli maschi, Antonio e Nicolò, e due figlie, Marietta ed Elena. Le vicende famigliari, nonostante le enormi fortune economiche, lasceranno un segno profondo nel suo animo.

Suo padre, Antonio, nel 1499, mentre è ammiraglio della flotta, subisce inspiegabilmente, (...per mancanza di coraggio), due sconfitte da parte dei turchi, il 12 e 24 agosto. A Venezia la notizia è accolta con costernazione e furore. La precedente adorazione verso il Grimani si muta in odio. Si vuole la sua testa e la gente grida per le strade: " Antonio Grimani - ruina de' cristiani - rebello de' venetiani - puos tu esser manzà da canni - da canni, da cagnollà - ti e toi fiolli ".

Si apre un'inchiesta sul suo operato: le catene ed un processo. E lui si presenta all'approdo di fronte al Palazzo Ducale con i ferri ai piedi, contorniato dai figli in lacrime che gli tengono le catene perché possa camminare. C'era pure il figlio cardinale, Domenico, e la folla si accalcava all'intorno per linciarli. Ma la condanna dei ricchi è sempre stata, anche a Venezia, ...problematica. Se Antonio Grimani era colato a picco come ammiraglio, tutti ricordavano che si regolavano sul suo operato di infallibile mercante: " Quando vendeva vendevano et quando tagniva tagnivano...et quello che hera terra et fango nella sua mano diventava horo ". Quindi...pena mite. Diventerà, poi, procuratore di San Marco ed infine nel 1521, fino al 1523...doge!

Vincenzo, nel 1514, sposa la figlia, Marietta, con Giacomo Malpiero: feste da...mille ed una notte, un avvenimento per la città. Nel 1515 il figlio, Nicolò, a Roma, è ordinato sacerdote. Già si registrano in Vincenzo Grimani i sintomi di un cambiamento interiore: " sier Vicenzo Grimani..qual non vol più nulla, é di anni 50, ma é dato a cosse spirituali, fa la sua vita a la Caritae ". Questa precisazione " a la Caritae " significa che nel vicino monastero della Carità, ove risiedono i Canonici Regolari Lateranensi, ha trovato il suo padre spirituale: si chiamava Don Girolamo da Mantova. Nel 1526, nel suo testamento, Vincenzo Grimani gli lascerà tutti i suoi libri devoti. Ricordo che, anche Girolamo Miani, Vincenza dal Monte e suo marito, Giovanni Fanzago, (amico intimo del Miani), frequentano questo monastero per avere una guida spirituale. Il palazzo Grimani, a San Vio, non distava duecento metri dalla Carità. Vicinissimo, però, anche a Ca' da Mosto, dove, nei primi del 1520, troverà domicilio San Gaetano Thiene. Nessuna meraviglia, perciò, che quando nel 1522, primavera, si fonda l'ospedale degli Incurabili da parte

di Marina Grimani e di Maria Malipiero, su ispirazione di San gaetano, il nostro personaggio sia immediatamente coinvolto nell'impresa. Proprio dal testamento di Vincenzo Grimani, finalmete, si giunge alla identificazione di questa Marina: non sua sorella, non sua figlia, ma una " chiamata di Ca' Grimani, famigliare nostra, una delle dodici governatrici di detto ospedale ".

Il giorno di San Vio, 15 giugno 1522, dopo la partecipazione alla messa nella chiesa di questa contrada, il doge era intenzionato a visitare l'ospedale, non distante, del quale il figlio, Vincenzo, era il primo procuratore. Era la maniera più indovinata per dare amplificazione alla testimonianza della carità: così tutti commentano che gli...incurabili, cioè respinti dai normali ospedali, i sifilitici, qui sono " BENISSIMO ATTESI ET MEDEGATI...OPERA MOLTO PIETOSA...OSPEDALE ATTESO PER ZENTILHOMENI ET ZENTIDONE...CON GRANDE HUMILTA' LAVARONO LI PIEDI A LI POVERI INFERMI INFRANZOZATI...L'OSPEDAL NON HA NULLA DI INTRADA...TUTTO SI FA CON ELEMOSINE QUAL SONO GRANDISSIME...". I più bei nomi della aristocrazia , accanto a quello di Vincenzo Grimani, figureranno quali procuratori di questo ospedale e nel 1531 costoro non avranno pensata migliore di questa: chiamare Girolamo Miani alla sua direzione. Abbiamo due versioni dell'avvenimento. Dal registro dei verbali dell'ospedale: " E fin nel sopradetto giorno, (14.4.1531), fu deliberato di procurar d'haver el Magnifico messer Jeronimo Miani per habitar e star qui nell'ospital per governo sì de li putti come de li infermi nostri con quella carità che lui ne dimostra et qui avendone noi maximo desiderio di congregarlo al numero et governo di questo pio loco. Così fu deliberato et ballottato...che il signor Dio li metti in cor di continuare al fine a onor del Signor ". Solo sei anni dopo, Marco Contarini, nella prima biografia di San Girolamo, così riassumeva il fatto:"..Poi dalli governatori de gl'incurabili chiamato ad unir ambe le scuole de' fanciulli sotto il suo governo et di due farne una, come quello che a niuna opera particolare volea obligare l'animo suo fatto ad imagine di Dio, ma in tutto seguiva la volontà del suo Signore, volentieri v'andò, ove quanto oprasse, quanto odor rendesse della vita sua mi sono testimoni que' buoni spiriti c'hoggidì al governo di quel luogo si ritrovano ". Privilegio la scelta di queste citazioni perché mostrano ad evidenza il reciproco ascendente esercitato dai procuratori dell'ospedale e da San Girolamo. Altro documento meraviglioso, nel quale ritroviamo Vincenzo Grimani ed il nostro Santo, è un passo del Diario di Girolamo Alenadro: " VISITAI IL VESCOVO DI VERONA, E PRESOLO MECO A MEZZA STRADA, ANDAI DA CARFA VESCOVO TEATINO E VI RIMANEMMO FINO A NOTTE. V'ERANO LA' VINCENZO GRIMANI, FIGLIO DEL DEFUNTO DOGE, AGOSTINO DA MULA, ANTONIO VENIER, GIROLAMO MIANI, GIROLAMO CAVALLI, PATRIZI VENETI, E GIACOMO DI GIOVANNI CITTADINO, TUTTE PERSONE PROBE E CONSECRATESI AD ACCRESCERE LA PIETA' E LA RELIGIONE COLLE BUONE OPERE ".

In questo giro di anni, alcuni episodi famigliari avevano turbato e provato Vincenzo Grimani. Nel 1526, Elena, la seconda figlia, contro la volontà dei genitori sposa Girolamo Paradiso. Per questo motivo sarà ' diseredata ' nel testamento che il padre detta sempre nel 1526. A metà marzo 1527 muore improvvisamente il figlio prete, Nicolò. E solo sei mesi dopo...la tragedia. Girolamo Paradiso, lo sgradito genero e cognato dei Grimani, passava in barca davanti a Palazzo Grimani, sul Canal Grande. Un remo cadde dalle mani dei ^{suoi} servitori in acqua e fu raccolto dai servitori di Ca' Grimani, (c'era della ruggine tra le rispettive famiglie): ne nacque un diverbio. Accorse Antonio Grimani, figlio di Vincenzo, si infuriò, malauguratamente estrasse la spada e la estrasse così maldestramente che finì con l'inciampare e cadervi sopra...mortalmente. Sanudo, il diarista, che racconta l'episodio, commenta: "...ha lassato uno fiol di mexi...qual sarà molto richissimo ". Per volontà di Vincenzo Grimani i due figli, Nicolò ed Antonio, saranno sepolti nel cimitero dell'ospedale degli incurabili: altrettanto decideranno nei rispettivi testamenti lo stesso Vincenzo e la figlia, Marietta.

Vincenzo Grimani superò cristianamente questo seguito di..jellature, come abbiamo visto nei documenti del 1530 e 1531. Addirittura erano corse per Venezia le solite voci: " E' STA DITTO? SIER VICENZO GRIMANI, FU DEL SERENISSIMO, SI VESTE DA EREMITA DI SAN NICOLO' DA TOLENTINO, QUANTUNQUE MARIDATO, DOVE VOL FINIR LA SUA VITA, ET HA UNO FIOLE, FU DI ANTONIO SUO FIOLE, DI ANNI DO, EL QUAL PAR VOI MARIDARLO IN UNA FIADDI...ET DARLI IL SUO, ET LASSARLI TUTTO IL GOVERNO ", (gennaio 1529). Anche questo nipotino sichiamava Vincenzo.

Per una esatta idea dell'ammontare del lascito a favore degli Incurabili bisognerà rintracciare le cedole alle quali fa riferimento nel suo testamento, aperto l'8 aprile 1535. Girolamo Miani, in quel periodo era ritornato a Venezia e, come osserva Marco Contarini nella sua biografia, "...visitò gli amici suoi ".

- Illustrazioni:
- ① ANTONIO GRIMANI il padre, (che acludes)
 - ② Il monastero la CARITA' (grà ruviata)
 - ③ PIAZZA DUCALE (che ti' foveras')
 - ④ Ospedale incurabili' (grà ruviatae...pubbliata)
 - ⑤ Andare in San Gaetano facilmente reperibile
 - ⑥ San Girolamo a Venezia... (il nome molto e da preferirsi sono le... moderne)